



Blab

■ “B” sta per bambini, “lab” indica laboratorio. Dare voce ai sogni, alle speranze e ai desideri dei bambini dell’Abruzzo. È stato questo l’obiettivo di *Radioblabb*, un laboratorio di radiofonia per gli allievi della scuola primaria Francesco Rossi di Paganica. L’idea viene a Marco Biggio a poche ore dal terremoto in Abruzzo. «Mi sono interrogato su come potevo aiutare la popolazione. Non avendo il fisico per sollevare pietre, ho pensato a cosa ero in grado di fare. Un programma radiofonico». Detto fatto. Insieme agli ex studenti che hanno frequentato il corso Radiolab, promosso da Ra-

dio Vaticana e dalle suore Paoline, hanno realizzato un programma radiofonico, con i bambini all’interno della scuola, condotto da Benedetta Rinaldi e distribuito ad una trentina di radio di tutte le regioni d’Italia. È possibile riascoltarlo sul sito di Città Nuova e su <http://radioblabb.altervista.org>.

E così il nuovo anno scolastico è ricominciato non più nelle tende, ma nella scuola all’insegna della radio. E imparare facendo è molto meglio di studiare soltanto. Per noi la possibilità di ascoltare le loro voci – «Spero torni presto la normalità, dobbiamo avere forza e coraggio», sono alcune delle loro espressioni – è un modo per sentirli vicino e abbracciarli. Almeno via etere!

Aurelio Molè



Attività per bambini in una tendopoli abruzzese. Per dare loro voce è nato il programma radiofonico “Radioblabb”. Sopra: Filippo Nigro e Vittoria Puccini in “Tutta la verità” di Cinzia Th Torrini.